

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Mirato S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Mirato S.p.A.
Regione	PIEMONTE
Provincia	Novara
Comune	Landiona
Indirizzo	Strada Provinciale Est Sesia Vicolungo-Landiona
CAP	28064
Telefono	0321827711
Fax	0321827274
Indirizzo PEC	mirato.sicurezza@arubapec.it

SEDE LEGALE

Regione	PIEMONTE
Provincia	Novara
Comune	Landiona
Indirizzo	Strada Provinciale Est Sesia Vicolungo-Landiona
CAP	28064
Telefono	0321827711
Fax	0321827274
Indirizzo PEC	mirato.sicurezza@arubapec.it
Gestore	CORRADO RAVANELLI
Portavoce	GIOVANNI TEDESCO

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE NOVARA	Via P.Generali,19 28100 - Novara (NO)	com.novara@cert.vigilfuoco.it com.prev.novara@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE	Strada Barrocchio,71 10095 - Grugliasco (TO)	dir.piemonte@cert.vigilfuoco.it dir.prev.piemonte@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Landiona	Ufficio protocollo	Piazza Vittorio Emanuele III, 15/d 28064 - Landiona (NO)	landiona@pcert.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - NOVARA	Palazzo Viminale 28100 - Novara (NO)	protocollo.prefno@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE		Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio	Corso Bolzano, 44 10121 - Torino (TO)	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AUA	PROVINCIA DI NOVARA	2981/2015	2015-12-31

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: ARPA PIEMONTE

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:22/07/2015

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:22/07/2015

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:10/03/2019

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	LANDIONA	1.300	NO
Centro Abitato	VICOLUNGO	1.800	SE
Nucleo Abitato	CASCINA BARAGGIOLI	850	S
Nucleo Abitato	CASCINA PALAZZI	1.500	SE
Nucleo Abitato	CASCINA CASCINONI	1.500	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	PANIFICIO	30	E

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	PARCO ACQUATICO ONDALAND	1.000	SO
Scuole/Asili	SCUOLA ELEMENTARE	1.300	NO
Chiesa	PARROCCHIA DI LANDIONA	1.500	NO
Ufficio Pubblico	COMUNE DI LANDIONA	1.300	NO
Scuole/Asili	SCUOLA MATERNA	1.300	NO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	A26 - GENOVA-GRAVEL LONA	700	E
Strada Provinciale	SP 16 EST SESIA	30	E

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Fiumi, Torrenti, Rogge	FOSSO CAVACCIO	1	S
------------------------	----------------	---	---

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	25	SUD

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L attività dello stabilimento è finalizzata alla Produzione di Aerosol utilizzando procedimenti di solubilizzazione e miscelazione. Lo stabilimento Mirato è costituito da: deposito gas di petrolio liquefatti GPL e Dimetiletere DME estremamente infiammabili costituito da 9 serbatoi propellenti installati fuori terra; deposito sostanze infiammabili costituito da stoccaggio di 7 serbatoi di alcoli e solventi; impianto di produzione aerosol preparazione e imbottigliamento dove avviene la formulazione, il riempimento delle bombolette, la dosatura del propellente e il confezionamento bombolette. La fabbricazione di tali prodotti mediante miscelazione di Alcoli, Acqua e Fragranze, si svolge in reparto appositamente e adeguatamente attrezzati. Il prodotto ottenuto dalla formulazione viene inviato tramite pompe al reparto riempimento dove viene coniugato con i propellenti che completano il prodotto Aerosol in bombolette. Sono previste n 7 linee di confezionamento aerosol A, F,I collocate all interno del medesimo reparto e costituite da macchine concettualmente e funzionalmente simili, dotate ognuna di cabine di dosatura del semilavorato e del propellente, oltre a 2 linee G H per il confezionamento di prodotti non pressurizzati. Tutte le cabine per aerosol sono realizzate con le opportune sicurezze contro esplosione ed incendio rivelatori di gas; rivelatori di incendio; aspirazione artificiale; messa a terra; ecc. ; due punti distinti di scarico Autobotti: una baia per scarico propellenti GPL e DME con attacchi distinti e diversificati in prossimità del parco serbatoi e pompe propellenti Una baia per Alcoli e Solventi con attacchi diversificati per singolo serbatoio in prossimità del parco serbatoi specifico deposito temporaneo prodotti finiti confezionati magazzini

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **2-DIETILAMMINOETANOLO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Liquido tossico per inalazione - Categoria 3. Liquido infiammabile
Categoria 3

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **PROPYLENE GLICOL MONOMETIL ETERE**

PERICOLI FISICI - Liquido infiammabile Categoria 3

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **2-DIETILAMMINOETANOLO**

PERICOLI FISICI - Liquido tossico per inalazione - Categoria 3. Liquido infiammabile Categoria 3

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - GANTREZ ES-435**

PERICOLI FISICI - Liquido infiammabile Categoria 2

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALCOOL ISOPROPILICO**

PERICOLI FISICI - Liquido infiammabile categoria 2

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ETANOLO --ANIDRO--**

PERICOLI FISICI - Liquido infiammabile categoria 2

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - AEROSOL "LACCA TIPO" (Lacca x Capelli)**

PERICOLI FISICI - Aerosol infiammabile

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - AEROSOL "SPUMA TIPO" (Spuma x Capelli)**

PERICOLI FISICI - Aerosol infiammabile

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - AEROSOL "DEODORANTE TIPO" (Deo Personale)**

PERICOLI FISICI - Aerosol infiammabile

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - CELQUAT L-200 (IDROSSIETIL DI CELLULOSA CATIONICA)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tossico per gli organismi acquatici - Categoria 2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - PURTON CFD (EMPILAN 2502)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tossico per gli organismi acquatici - Categoria 2

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - AMPHOTENSID DMOX

PERICOLI PER L AMBIENTE - Molto Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - FRAGRANZA TIPO (MIZURO EXPORT)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - FRAGRANZA TIPO (BLACK YLANG 45))

PERICOLI PER L AMBIENTE - tossico per gli organismi acquatici - Categoria 2

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ALTRO - GPL - BUTANO A

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas liquefatto altamente infiammabile

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ALTRO - GPL - BUTANO A0

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas liquefatto altamente infiammabile

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - DIMETIL ETERE

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas liquefatto altamente infiammabile

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

ALTRO - Tutti gli effetti degli scenari incidentali ipotizzati risultano contenuti all'interno dello stabilimento

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti sono limitati all'interno dello Stabilimento

Effetti potenziali ambiente:

Gli effetti sono limitati all'interno dello Stabilimento

Comportamenti da seguire:

--

Tipologia di allerta alla popolazione:

--

Presidi di pronto intervento/soccorso:

--